RegisPro

EDIZIONE 2026 · VOL. 03

KIT OPERATIVO PER DOCENTI

Modello di Programmazione Didattica Annuale.

Template compilabile in 90 minuti.
Obiettivi pronti, cronoprogramma, normativa.

COSA TROVI DENTRO

- Template compilabile con tutte le sezioni obbligatorie
- 20 obiettivi pronti per disciplina, gia' SMART
- Cronoprogramma 9 mesi + checklist finale

20
obiettivi pronti
scuola italiana

regispro.it

COSA TROVI QUI DENTRO

Dieci capitoli, da leggere in qualunque ordine.

Hai tra le mani un kit operativo, non un trattato. Compila le sezioni nel modello (capitolo 5), pesca dagli obiettivi pronti (capitolo 6), passa la checklist finale (capitolo 10) e sei a posto. Tre ore di lavoro, non tre pomeriggi.

01 **Cos'è una programmazione che regge davvero** p. 03
Progettazione, programmazione, PDI: tre cose diverse.

02 **La normativa essenziale in italiano semplice** p. 04
Sei fonti da citare nei punti giusti.

03 **Le 8 competenze chiave europee 2018** p. 05
Il framework UE su cui agganciare ogni obiettivo.

04 **7 sezioni obbligatorie + 3 facoltative** p. 06
Anatomia del documento e gli errori tipici.

05 **Il modello compilabile (template stampabile)** p. 08
Tre pagine da stampare, compilare, depositare.

06 **20 obiettivi pronti per disciplina** p. 11
Primaria, media, superiore. Copia, adatta, integra.

07 **Cronoprogramma annuale, mese per mese** p. 16
Settembre-giugno: cosa fare, quando verificare.

08 **10 metodologie didattiche con quando usarle** p. 18
Esempi pronti applicabili lunedì mattina.

09 **7 errori che fanno respingere la programmazione** p. 20
Sbagliato vs corretto, fianco a fianco.

10 **Checklist finale prima di consegnare** p. 22
Dieci domande. Se sì a tutte, sei a posto.

KIT GEMELLO

Vuoi anche le griglie di valutazione pronte da allegare? Le trovi nel kit «Griglie e Rubriche di Valutazione», su **regispro.it/tools/generatore-griglie-valutazione**.

CAPITOLO 01 · FONDAMENTI

Programmazione, progettazione, PDI. Sono tre cose diverse.

Tre termini che spesso si usano come sinonimi e che invece indicano livelli distinti del lavoro del docente. Capire dove ti collochi è la prima mossa per non scrivere documenti inutili.

	Progettazione	Programmazione disciplinare	Piano didattico individualizzato
Livello	Strategico, di istituto	Operativo, del singolo docente	Del singolo studente
Chi la fa	Collegio docenti, dipartimenti	Tu, per la tua classe	Tu + GLO / famiglia (PEI / PDP)
Domande chiave	Perché insegnare? Quali competenze?	Cosa? Quando? Come verifico?	Quali adattamenti servono a questo studente?
Documenti tipici	PTOF, curricolo verticale, UDA	Piano di lavoro annuale, UDA	PEI (D.M. 182/2020), PDP (L. 170/2010)
Orizzonte	Triennale o annuale	Annuale, quadrimestrale	Annuale, rivedibile

LE TRE QUALITÀ DI UNA PROGRAMMAZIONE CHE REGGE

È **specifica** (parla della tua classe, non in generale), è **realistica sui tempi** (le ore sommano), è **onesta** (dichiari metodologie e prove che davvero metterai in pratica).

CAPITOLO 02 · CORNICE NORMATIVA

Sei fonti. In italiano semplice.

Non serve essere giuristi, serve sapere che esistono. Sei riferimenti che, citati nei punti giusti della tua programmazione, la rendono difficile da contestare.

DPR 275/1999 , Autonomia scolastica

Attribuisce a ogni istituto l'autonomia didattica e organizzativa. La tua programmazione attua il PTOF nella tua classe specifica.

Legge 107/2015 , Buona Scuola

Centralità del PTOF triennale. La programmazione del docente deve essere coerente con il PTOF del proprio istituto.

D.M. 254/2012 , Indicazioni Nazionali primo ciclo

Definisce i traguardi al termine di classe terza, quinta primaria e secondaria di primo grado.

D.M. 211/2010 , Indicazioni Nazionali licei

Definisce i risultati di apprendimento per primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Raccomandazione UE 22 maggio 2018

Definisce le 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Legge 92/2019 , Educazione civica

Reintroduce l'educazione civica come insegnamento obbligatorio trasversale: 33 ore minime annue in ogni ordine di scuola.

COME USARLE

Cita la norma di riferimento in apertura di ogni sezione corrispondente della tua programmazione. Esempio: nella sezione obiettivi richiama le Indicazioni Nazionali; nella sezione ed. civica richiama la Legge 92/2019.

CAPITOLO 03 · FRAMEWORK EUROPEO

Le 8 competenze chiave europee.

Ogni obiettivo della tua programmazione concorre ad almeno una di queste competenze. Citarle esplicitamente è ciò che rende il documento moderno e allineato al framework UE.

1 **Alfabetica funzionale**
Comunicare in italiano in forma orale e scritta, comprendere e produrre testi di tipo diverso.

2 **Multilinguistica**
Usare lingue diverse in modo appropriato, comprendendo registri formali e informali.

3 **Matematica, scienze, tecnologia, ingegneria**
Applicare il pensiero matematico, comprendere modelli scientifici, valutare i prodotti tecnologici.

4 **Digitale**
Uso confidente, critico e responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare, partecipare.

5 **Personale, sociale e imparare a imparare**
Riflettere su se stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri.

6 **Cittadinanza**
Agire da cittadini responsabili, conoscere strutture sociali, politiche, economiche.

7 **Imprenditoriale**
Agire sulla base di idee e opportunità, trasformandole in valore per gli altri.

8 **Consapevolezza ed espressione culturali**
Comprendere e rispettare il modo in cui idee e significati vengono espressi nelle culture diverse.

RIFERIMENTO

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01).

CAPITOLO 04 · SEZIONI OBBLIGATORIE

Anatomia della programmazione: 7 sezioni obbligatorie.

Sono le sezioni che ogni programmazione deve avere per essere considerata completa. Per ognuna: cosa contiene e l'errore tipico da evitare.

1 Dati identificativi

COSA CONTIENE

Nome del docente, disciplina, classe e sezione, anno scolastico, ore settimanali, eventuale codocenza.

ERRORE TIPICO

Compilare solo nome e classe e dimenticare le ore settimanali: impossibile calibrare il cronoprogramma senza.

2 Analisi della situazione di partenza

COSA CONTIENE

Composizione della classe (numero alunni, BES/DSA/PEI/PDP, livelli emersi dai test d'ingresso, dinamiche relazionali).

ERRORE TIPICO

Scrivere generalità tipo «classe eterogenea, partecipa con interesse». Servono numeri, livelli, casi specifici (anonimi).

3 Obiettivi di apprendimento

COSA CONTIENE

Competenze chiave UE concorrenti, traguardi delle Indicazioni Nazionali declinati in conoscenze (saprà) e abilità (saprà fare).

ERRORE TIPICO

Limitarsi a copiare gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali senza adattarli alla classe e renderli misurabili.

4 Contenuti e nuclei tematici

COSA CONTIENE

Contenuti disciplinari organizzati in unità o moduli, con durata in ore, collocazione temporale, raccordi.

ERRORE TIPICO

Elenco lunghissimo di contenuti senza tempi associati: impossibile capire se ci stai dentro alle ore disponibili.

5 Metodologie didattiche

COSA CONTIENE

Approcci che userai (lezione frontale, cooperative learning, didattica laboratoriale, flipped, problem solving) e quando.

ERRORE TIPICO

Elencare dieci metodologie diverse per sembrare innovativi. Meglio 3-4 usate davvero e con criterio.

6 Strumenti di verifica e criteri di valutazione

COSA CONTIENE

Tipologie di prove (scritte, orali, pratiche, compiti di realtà), numero minimo per periodo, griglie, peso somm./form.

ERRORE TIPICO

Scrivere «verifiche scritte e orali» senza specificare numero e criteri.

7 Strategie di inclusione

COSA CONTIENE

Misure dispensative e strumenti compensativi per BES/DSA, semplificazioni per PEI, valorizzazione delle eccellenze.

ERRORE TIPICO

Scrivere «nessun caso di BES in classe» e lasciare la sezione vuota: le strategie inclusive vanno previste comunque.

CAPITOLO 04 · SEZIONI FACOLTATIVE

Tre sezioni facoltative che fanno la differenza.

Non sono obbligatorie ma nessun dirigente le legge senza alzare un sopracciglio in segno di approvazione. Aggiungerle distingue una programmazione corretta da una programmazione professionale.

8

Educazione civica (33h obbligatorie)

COSA CONTIENE

Tematiche affrontate (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), ore dedicate, coordinamento con il referente di classe.

ERRORE TIPICO

Trattarla come un capitolo separato. L'ed. civica è trasversale: deve emergere dai contenuti che già fai.

9

Raccordi interdisciplinari

COSA CONTIENE

Collegamenti con altre discipline del consiglio di classe, momenti e contenuti condivisi.

ERRORE TIPICO

Promettere raccordi mai concordati con i colleghi. Concordali prima al consiglio di classe, poi mettili nel documento.

10

Rapporti con le famiglie

COSA CONTIENE

Modalità di comunicazione (registro elettronico, colloqui), frequenza, criteri di trasparenza sui voti.

ERRORE TIPICO

Frasi generiche tipo «i rapporti seguono le modalità del PTOF». Specifica almeno strumenti e frequenza.

REGOLA PRATICA

Una programmazione con tutte e 10 le sezioni compilate è quella che il dirigente firma senza chiedere integrazioni. Il tempo speso adesso è tempo risparmiato a febbraio.

CAPITOLO 05 · TEMPLATE STAMPABILE · 1 DI 3

Il modello compilabile.

Stampa queste tre pagine. Compila a mano (o al computer in PDF) ogni campo. Allega il documento alla tua programmazione finale o riusa il contenuto per scrivere la versione Word definitiva.

Sezione 1 · Dati identificativi

01 / 08

DOCENTE

ANNO SCOLASTICO

DISCIPLINA

CLASSE E SEZIONE

ORDINE DI SCUOLA

ORE SETTIMANALI

Sezione 2 · Analisi della classe

02 / 08

NUMERO ALUNNI

MASCHI / FEMMINE

BES / DSA / PEI / PDP

LIVELLI EMERSI DAI TEST D'INGRESSO

DINAMICHE RELAZIONALI RILEVANTI

CAPITOLO 05 · TEMPLATE STAMPABILE · 2 DI 3

Sezione 3 · Obiettivi (3-5 per quadrimestre)

03 / 08

COMPETENZA CHIAVE UE CONCORRENTE

OBIETTIVO 1 · CONOSCENZE + ABILITÀ

OBIETTIVO 2 · CONOSCENZE + ABILITÀ

OBIETTIVO 3 · CONOSCENZE + ABILITÀ

Sezione 4 · Contenuti e nuclei tematici

04 / 08

MODULO 1 · TITOLO, ORE, MESE

MODULO 2 · TITOLO, ORE, MESE

MODULO 3 · TITOLO, ORE, MESE

MODULO 4 · TITOLO, ORE, MESE

Sezione 5 · Metodologie didattiche

05 / 08

METODOLOGIA 1 · QUANDO E PERCHÉ

METODOLOGIA 2 · QUANDO E PERCHÉ

METODOLOGIA 3 · QUANDO E PERCHÉ

CAPITOLO 05 · TEMPLATE STAMPABILE · 3 DI 3

Sezione 6 · Verifica e valutazione

06 / 08

N. VERIFICHE SCRITTE / QUAD.

N. ORALI / QUAD.

PESO SOMM. / FORM. (%)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RIFERIMENTO (ALLEGATO A)

STRUMENTI DI RECUPERO IN ITINERE

Sezione 7 · Inclusione (BES / DSA / PEI / PDP)

07 / 08

MISURE DISPENSATIVE PREVISTE

STRUMENTI COMPENSATIVI DISPONIBILI

ADATTAMENTI PER STUDENTI CON PEI

Sezione 8 · Educazione civica integrata (33h)

08 / 08

Modulo ed. civica	Ore	Periodo

CAPITOLO 06 · OBIETTIVI PRONTI · 1 DI 5

20 obiettivi pronti. Copia, adatta, integra.

Cinque discipline per i tre ordini di scuola, più alcuni esempi su discipline trasversali. Ogni obiettivo dichiara la competenza chiave UE concorrente, conoscenze e abilità misurabili.

01 · Italiano

PRIMARIA

Competenza alfabetica funzionale · UE n.1

CONOSCENZE

Tipologie testuali narrative, descrittive, informative. Lessico di base e parole-chiave. Strutture sintattiche fondamentali.

ABILITÀ

Comprende un testo di 200-300 parole. Individua personaggi, luoghi, tempi, fatti. Risponde a domande in forma scritta corretta.

02 · Italiano

MEDIA

Competenza alfabetica funzionale · UE n.1

CONOSCENZE

Struttura del testo argomentativo (tesi/antitesi/sintesi). Connettivi argomentativi. Tecniche di confutazione.

ABILITÀ

Riconosce tesi e antitesi. Produce un testo argomentativo di 300-400 parole. Sostiene la tesi con almeno 3 argomenti documentati.

03 · Italiano

SUPERIORE

Competenza alfabetica funzionale · UE n.1

CONOSCENZE

Generi della tradizione letteraria italiana. Tecniche di scrittura del saggio breve. Lessico critico-letterario.

ABILITÀ

Analizza un testo poetico: figure retoriche, nuclei tematici. Produce un saggio di 800-1000 parole. Cita correttamente le fonti.

04 · Matematica

PRIMARIA

Competenza matematica · UE n.3

CONOSCENZE

Numerazione fino a 1000 e oltre. Operazioni in colonna. Frazioni come parte di un intero.

ABILITÀ

Risolve problemi con due operazioni e dati impliciti. Calcolo mentale entro la centinaia. Confronta numeri decimali e frazioni.

CAPITOLO 06 · OBIETTIVI PRONTI · 2 DI 5

05 · Matematica

MEDIA

Competenza matematica · UE n.3

CONOSCENZE

Espressioni con numeri relativi e frazioni. Equazione di primo grado. Proporzioni e percentuali.

ABILITÀ

Risolve espressioni complesse. Imposta e risolve equazioni di primo grado. Applica proporzioni a problemi reali (sconti, interessi).

06 · Matematica

SUPERIORE

Competenza matematica · UE n.3

CONOSCENZE

Funzioni reali. Limiti, continuità, derivate. Studio di funzione completo.

ABILITÀ

Determina dominio e segno di funzioni razionali. Calcola limiti notevoli e asintoti. Studia una funzione e ne traccia il grafico.

07 · Inglese

PRIMARIA

Competenza multilinguistica · UE n.2

CONOSCENZE

Vocabolario di base (colori, numeri, famiglia, cibo, scuola). Strutture essenziali (to be, can, present simple). Filastrocche e canzoni.

ABILITÀ

Comprende istruzioni semplici. Si presenta in 5-6 frasi. Identifica oggetti e azioni in dialoghi registrati.

08 · Inglese

MEDIA

Competenza multilinguistica · UE n.2

CONOSCENZE

Past simple, past continuous, present perfect. Lessico per abitudini ed esperienze. Espressioni di tempo e frequenza.

ABILITÀ

Racconta un'esperienza passata in 8-10 frasi. Comprende un testo di 250 parole. Sostiene un dialogo di 3-5 minuti.

CAPITOLO 06 · OBIETTIVI PRONTI · 3 DI 5

09 · Inglese

SUPERIORE

Competenza multilinguistica · UE n.2

CONOSCENZE

Tempi verbali complessi (perfect, conditional, modal). Lessico B1-B2 del QCER. Generi testuali (article, essay, report, review).

ABILITÀ

Sostiene una conversazione B2 su attualità. Scrive un essay argomentativo di 250 parole. Comprende un testo accademico.

10 · Storia

PRIMARIA

Personale e imparare a imparare · UE n.5

CONOSCENZE

Concetto di fonte storica. Quadri di civiltà (egizi, greci, romani). Linea del tempo personale e storica.

ABILITÀ

Distingue fonti scritte, orali, materiali, iconografiche. Colloca eventi sulla linea del tempo. Confronta due quadri di civiltà su 3-4 aspetti.

11 · Storia

MEDIA

Cittadinanza · UE n.6

CONOSCENZE

Le due guerre mondiali e i totalitarismi. Costituzione italiana (principi fondamentali). Decolonizzazione e mondo bipolare.

ABILITÀ

Spiega le cause delle guerre mondiali. Riconosce tratti dei totalitarismi. Cita 5 principi fondamentali della Costituzione.

12 · Storia

SUPERIORE

Cittadinanza · UE n.6

CONOSCENZE

Storiografia e correnti interpretative. Periodo studiato (es. età contemporanea). Strumenti di critica delle fonti.

ABILITÀ

Analizza una fonte (autore, contesto, intenzione). Confronta due interpretazioni storiografiche. Produce un testo argomentativo con citazioni.

CAPITOLO 06 · OBIETTIVI PRONTI · 4 DI 5

13 · Scienze

PRIMARIA

Scienze, tecnologia, ingegneria · UE n.3

CONOSCENZE

Caratteristiche dei viventi e dei non viventi. Stati della materia. Ciclo dell'acqua e fenomeni atmosferici.

ABILITÀ

Osserva, descrive, classifica oggetti e fenomeni. Conduce esperimenti seguendo un protocollo. Registra dati in tabelle e grafici elementari.

14 · Scienze

MEDIA

Scienze, tecnologia, ingegneria · UE n.3

CONOSCENZE

Metodo scientifico (ipotesi/esperimento/verifica). Anatomia e fisiologia del corpo umano. Struttura della materia e reazioni di base.

ABILITÀ

Formula ipotesi e progetta esperimenti. Descrive i principali apparati. Distingue trasformazioni fisiche e chimiche.

15 · Fisica

SUPERIORE

Scienze, tecnologia, ingegneria · UE n.3

CONOSCENZE

Modelli matematici di fenomeni fisici (cinematica, dinamica). Principi della termodinamica. Onde, ottica, elettromagnetismo.

ABILITÀ

Applica modelli matematici a problemi fisici reali. Conduce esperienze di laboratorio con relazione strutturata. Interpreta grafici sperimentali.

16 · Arte e immagine

PRIMARIA

Consapevolezza ed espressione culturali · UE n.8

CONOSCENZE

Elementi del linguaggio visivo (linea, colore, forma, spazio). Generi pittorici. Tecniche grafico-pittoriche di base.

ABILITÀ

Riconosce gli elementi del linguaggio visivo in un'opera. Produce composizioni usando diverse tecniche. Descrive un'opera con 5 domande guida.

CAPITOLO 06 · OBIETTIVI PRONTI · 5 DI 5

17 · Educazione fisica

MEDIA

Personale e imparare a imparare · UE n.5

CONOSCENZE

Regolamenti dei giochi di squadra. Capacità condizionali e coordinative. Principi di alimentazione e fair play.

ABILITÀ

Pratica un gioco di squadra rispettando regole e ruoli. Esegue una sequenza ginnica di 16 tempi. Riconosce comportamenti di fair play.

18 · Educazione civica

MEDIA

Cittadinanza · UE n.6

CONOSCENZE

Articoli 1-12 della Costituzione. Struttura dello Stato italiano (Parlamento, Governo, Magistratura). Diritti e doveri del cittadino.

ABILITÀ

Cita e spiega 5 principi fondamentali della Costituzione. Distingue i tre poteri dello Stato. Riconosce diritti tutelati e doveri.

19 · Tecnologia

MEDIA

Scienze, tecnologia, ingegneria · UE n.3

CONOSCENZE

Materiali e loro proprietà. Fasi della progettazione tecnologica. Disegno tecnico (proiezioni ortogonali, assonometrie).

ABILITÀ

Progetta un oggetto semplice partendo da una funzione data. Esegue il disegno in proiezione ortogonale. Sceglie e motiva i materiali.

20 · Religione

PRIMARIA

Consapevolezza ed espressione culturali · UE n.8

CONOSCENZE

Feste cristiane e loro significato. Personaggi biblici principali (Antico e Nuovo Testamento). Analogie e differenze tra religioni monoteiste.

ABILITÀ

Racconta il significato delle principali feste cristiane. Distingue Antico e Nuovo Testamento. Rispetta credenze diverse dalla propria.

CAPITOLO 07 · CRONOPROGRAMMA

Settembre-giugno, mese per mese.

Una tabella sintetica per controllare se la programmazione regge davvero. Adattala al calendario della tua scuola: cambiano date e festività, ma l'ossatura è quella.

Mese	Attività didattiche	Appuntamenti istituzionali	Verifiche previste
Settembre	Accoglienza, test d'ingresso, prima osservazione classe. Patto formativo. Avvio primo modulo.	Collegio docenti, primo consiglio di classe, presentazione PTOF alle famiglie.	Test d'ingresso non valutativo. Prime osservazioni sistematiche.
Ottobre	Sviluppo primo modulo. Introduzione metodologie scelte. Avvio attività di gruppo.	Elezione rappresentanti di classe, consegna programmazioni in segreteria.	Prima verifica scritta formativa. Eventuali correzioni di rotta.
Novembre	Consolidamento primo modulo, avvio secondo modulo. Recupero in itinere.	Primi colloqui generali, consiglio di classe con genitori.	Verifica sommativa fine primo modulo. Verifica orale formativa.
Dicembre	Secondo modulo a regime. Eventuale UDA interdisciplinare pre-festività.	Scrutinio del primo trimestre o intermedio.	Verifica sommativa di fine periodo.
Gennaio	Avvio secondo periodo. Restituzione voti e revisione del piano.	Consigli di classe di programmazione del secondo periodo.	Riavvio osservazioni sistematiche, recupero personalizzato.
Febbraio	Pieno svolgimento terzo modulo. Possibili compiti di realtà.	Eventuali Open Day per orientamento.	Verifica scritta + orale a metà periodo.
Marzo	Avvio quarto modulo. Approfondimenti su attualità e cittadinanza.	Secondi colloqui generali, eventuale assemblea di classe.	Verifica sommativa fine terzo modulo. Eventuale prova interdisciplinare.
Aprile	Quarto modulo a regime. Lavori di gruppo, visite didattiche.	Eventuali viaggi di istruzione.	Verifica orale, compito di realtà autentico.
Maggio	Chiusura programma. Recupero finale, ripasso, eventuali certificazioni.	Documento del 15 maggio per le classi quinte superiori.	Verifica sommativa finale. Restituzione griglie del periodo.
Giugno	Esami di stato per terze medie e quinte superiori. Scrutini finali.	Scrutini di giugno, esami di stato, relazione finale del docente.	Voti finali consolidati. Relazione finale obbligatoria.

CAPITOLO 07 · COME USARLA

Tre check rapidi prima di consegnare.

La tabella mese-per-mese non è decorativa. Serve a fare tre verifiche concrete che, sommate, ti dicono se la programmazione regge davvero.

01 · Le ore tornano?

Somma le ore dei moduli, sottrai festività, ponti, viaggi, ed. civica trasversale. Se il programma è il 20% più lungo del disponibile, taglia adesso, non a marzo.

02 · Le verifiche sono distribuite?

Almeno una sommativa per modulo, formative in mezzo. Niente 4 verifiche nelle stesse due settimane: gli studenti collassano e tu pure.

03 · I momenti istituzionali sono coperti?

Colloqui, scrutini, Open Day, documento del 15 maggio. Sono ore di lavoro reale che vanno previste, non scoperte la sera prima.

QUANDO USARE QUESTA TABELLA

Compila l'ultima colonna con la **tua** pianificazione di verifiche (numero, tipologia). Confronta a fine anno con quanto realmente fatto: la differenza fra previsto e svolto è il pezzo che il dirigente leggerà nella tua relazione finale.

TRUCCO DA VETERANO

Quando duplichi la programmazione l'anno successivo, tieni la colonna «verifiche realmente svolte» dell'anno precedente accanto a quella «verifiche previste» del nuovo: in 10 minuti capisci dove hai sopravvalutato e dove hai sottovalutato i tempi.

CAPITOLO 08 · METODOLOGIE · 1 DI 2

10 metodologie con quando usarle davvero.

Non un catalogo vetrina. Per ogni metodologia: quando ha senso, quando no, un esempio concreto applicabile lunedì mattina.

01 Lezione frontale

Quando. Introduzione di un concetto nuovo, fissare un nucleo teorico, dare cornice prima dell'esercitazione. Max 25 minuti alle medie, 35 alle superiori.

ESEMPIO *Introduzione della seconda guerra mondiale, 20 minuti di esposizione con linea del tempo proiettata, poi quiz di 5 minuti per verifica immediata.*

02 Cooperative learning

Quando. Attività di ricerca, costruzione di prodotti, problem solving complesso. Gruppi di 4 con ruoli definiti (coordinatore, segretario, presentatore, fact-checker).

ESEMPIO *Studio di un romanzo: ogni gruppo analizza un personaggio diverso, poi i gruppi si scambiano prodotti e li integrano.*

03 Flipped classroom

Quando. Hai materiali video o letture adeguati per casa e vuoi liberare la lezione per applicazione e discussione. Non per tutto: 4-5 moduli all'anno.

ESEMPIO *Le coniche in matematica: video di 12 minuti a casa, lezione dedicata a esercizi guidati.*

04 Didattica laboratoriale

Quando. In tutte le discipline, non solo scientifiche. Per costruire conoscenza attraverso il fare. Tempi più lunghi (90 minuti minimo).

ESEMPIO *Laboratorio di analisi delle fonti su un episodio del Risorgimento, con documenti originali e griglia di analisi.*

05 Problem-based learning

Quando. Gli studenti applicano conoscenze a situazioni nuove e complesse. Ottimo per integrare nuclei tematici diversi.

ESEMPIO *Geografia + scienze: «come progettereste un quartiere a basso impatto ambientale per la nostra città?», sviluppo in 4 lezioni.*

CAPITOLO 08 · METODOLOGIE · 2 DI 2

06 Peer tutoring

Quando. Eterogeneità significativa in classe. Lo studente più avanzato consolida spiegando, quello in difficoltà impara da un linguaggio più vicino al suo.

ESEMPIO *Matematica, coppie di livello misto per la correzione dei compiti, 20 minuti settimanali fissi.*

07 Debate e dibattito strutturato

Quando. Competenze argomentative, cittadinanza, italiano, storia, filosofia. Due squadre, tema, ruoli, regole, giudice. Tempo 90 minuti.

ESEMPIO *Educazione civica: «l'obbligo di voto andrebbe reintrodotto?», squadre pro/contro, una settimana di preparazione.*

08 Compito di realtà

Quando. 1-2 volte all'anno per disciplina. Mette in gioco competenze in contesto autentico, valutabile con rubrica.

ESEMPIO *Italiano + ed. civica: «scrivete un articolo di 600 parole per il giornalino di istituto su un tema di cittadinanza».*

09 Strumenti digitali integrati

Quando. Lo strumento aggiunge valore (visualizzazione, condivisione, tracciabilità). Scegli 3-4 strumenti e padroneggia quelli.

ESEMPIO *Geografia: mappa collaborativa con punti tematici, ogni studente cura 2 punti.*

10 Riflessione metacognitiva

Quando. A fine modulo. Lo studente riflette su cosa ha imparato, come, dove ha incontrato difficoltà.

ESEMPIO *Diario di apprendimento: 5 minuti a fine settimana, 3 domande fisse (cosa ho imparato, dove ho faticato, cosa farò meglio).*

CAPITOLO 09 · ERRORI · 1 DI 2

Sette errori che il dirigente nota al primo sguardo.

Per ogni errore: l'esempio sbagliato, quello corretto, e perché conta. Stamparli sopra il monitor mentre scrivi la programmazione non sarebbe una cattiva idea.

1 Copiare gli obiettivi dalle Indicazioni Nazionali

SBAGLIATO

«Comprende e produce testi scritti di vario tipo.»

CORRETTO

«Produce un testo argomentativo di 300-400 parole con tesi, almeno tre argomenti documentati e una conclusione coerente.»

Perché conta. Le Indicazioni Nazionali sono il quadro, non il documento operativo. La tua programmazione deve declinare quegli obiettivi sulla tua classe specifica, in modo verificabile.

2 Elencare contenuti senza tempi

SBAGLIATO

«Modulo 1: rivoluzione francese. Modulo 2: età napoleonica. Modulo 3: Risorgimento.» Tre titoli, nessuna durata.

CORRETTO

«Modulo 1: rivoluzione francese (10 ore, ott-nov). Modulo 2: età napoleonica (6 ore, nov-dic).»

Perché conta. Se non scrivi le ore, scopri a marzo che il programma è lungo il doppio del tempo disponibile.

3 Elencare dieci metodologie «in vetrina»

SBAGLIATO

«Lezione frontale, cooperative learning, flipped, problem solving, debate, peer tutoring, laboratoriale, storytelling, gamification, role play.» Dieci dichiarate, nessuna applicata.

CORRETTO

«Frontale per introduzione (25 min max). Cooperative per 2 UDA. Flipped per 4 moduli. Compito di realtà una volta a quadrimestre.»

Perché conta. Il dirigente preferisce 3 metodologie usate bene a 10 dichiarate e mai applicate.

4 Valutazione descritta in modo vago

SBAGLIATO

«Verifiche scritte e orali secondo i criteri del PTOF.»

CORRETTO

«Almeno 3 scritte e 2 orali per quad. Griglia allegata (all. A). Peso: 70% somm., 30% form. Recupero scritto in caso di insufficienza.»

Perché conta. I genitori hanno diritto di sapere come valuti. Senza specifiche, una contestazione trova facile aggancio.

CAPITOLO 09 · ERRORI · 2 DI 2

5 Saltare la sezione inclusione

SBAGLIATO

«Non ci sono BES dichiarati nella classe.»

CORRETTO

«Non sono presenti BES formalizzati ma sono previste: tempo prove +30% su richiesta, consegne in stampatello maiuscolo, mappe concettuali nelle prove orali. Strumenti compensativi: calcolatrice, tavola formule.»

Perché conta. Anche senza BES dichiarati, prevedere strategie inclusive è buona pratica e tutela il docente.

6 Trattare l'educazione civica come modulo separato

SBAGLIATO

«Educazione civica: 5 ore a maggio dedicate alla Costituzione.»

CORRETTO

«Ed. civica integrata in 4 momenti: ott, agenda 2030 in geo (6h); dic, Costituzione in storia (8h); mar, cittadinanza digitale in tecnologia (6h); mag, dibattito attualità (4h). Totale 24h coordinate.»

Perché conta. La legge 92/2019 prevede l'ed. civica come trasversale, non come materia separata.

7 Prevedere troppe verifiche per il tempo disponibile

SBAGLIATO

«10 verifiche scritte + 8 orali per quadrimestre.» In una disciplina con 3 ore settimanali è impossibile.

CORRETTO

«3-4 verifiche sommative scritte + 2 orali per quadrimestre, più osservazioni formative continue.»

Perché conta. Le ore sono limitate. Devi insegnare, non solo verificare.

REGOLA DEI TRE PASSAGGI

Prima di consegnare, rileggi la programmazione cercando esattamente questi tre passaggi: **tempi associati ai moduli**, **obiettivi misurabili**, **criteri di valutazione espliciti**. Sono le tre richieste numero 1, 2, 3 di qualsiasi dirigente.

CAPITOLO 10 · PRIMA DI CONSEGNARE

Dieci domande prima di consegnare.

Stampa questa pagina, mettila accanto alla programmazione, rileggi e tira un segno su ogni domanda. Se rispondi sì a tutte, sei pronto a depositare in segreteria.

- [ ] **01 · Tutti i dati identificativi sono compilati?**
  Nome, classe, sezione, disciplina, ore settimanali, anno scolastico. Senza, la programmazione non è protocollabile.

- [ ] **02 · L'analisi della classe contiene numeri e livelli, non frasi generiche?**
  Numero alunni, distribuzione livelli, BES/DSA/PEI/PDP anonimi, dinamiche dai test d'ingresso. I numeri rendono il documento credibile.

- [ ] **03 · Gli obiettivi sono misurabili, non generici?**
  Ogni obiettivo deve dire cosa lo studente saprà fare, come lo dimostrerà, su quale compito. «Comprende un testo» non basta.

- [ ] **04 · Hai sommato le ore dei moduli e le hai confrontate con le ore disponibili?**
  33 settimane × ore settimanali, al netto di scioperi, ponti, gite, ed. civica trasversale. Spesso il programma è lungo il 20-30% in più.

- [ ] **05 · Le metodologie dichiarate sono quelle che effettivamente userai?**
  Meglio 3-4 usate davvero che 10 dichiarate. Coerenza tra documento e pratica.

- [ ] **06 · I criteri di valutazione sono espliciti e le griglie allegate?**
  Le famiglie hanno diritto di sapere come valuti. La trasparenza tutela te in caso di contestazione.

- [ ] **07 · L'ed. civica è integrata nei tuoi moduli, non aggiunta come capitolo a parte?**
  Legge 92/2019. Le 33 ore devono emergere dai contenuti già fatti.

- [ ] **08 · La sezione inclusione è compilata anche se non hai BES dichiarati?**
  Prevedere strategie inclusive a priori è buona pratica e tutela. Se in corso d'anno emerge un caso, hai già il quadro.

- [ ] **09 · I raccordi interdisciplinari sono stati concordati con i colleghi?**
  Inserire raccordi mai discussi è un'esposizione. Concorda prima al consiglio di classe.

- [ ] **10 · Il documento è scritto in italiano pulito, senza errori, senza burocratese inutile?**
  Una programmazione scritta bene si nota. Frasi corte, struttura chiara, pochi «altresì» e «codesti».

Hai risposto sì a tutte? Allora puoi consegnare con la coscienza tranquilla.

CASO D'USO 01

«Come ho compilato la programmazione di Italiano in 90 minuti.»

DOCENTE	TEMPO TOTALE	STRUMENTI USATI
Italiano, II media	1h 28 min	Cap. 5, 6, 7, 10

È un sabato mattina. Ho 5 ore davanti e l'idea di passarle tutte sulla programmazione mi fa venire ansia. Apro il PDF, vado al capitolo 5, stampo le tre pagine del modello. Comincio dai dati identificativi: 8 minuti. Ore settimanali, classe, codocenza con il sostegno: già scritto.

La parte che mi spaventava era l'analisi della classe. Avevo i risultati dei test d'ingresso ma non sapevo come trasformarli in testo. Ho seguito la regola del capitolo 4: numeri, livelli, casi specifici anonimi. «24 alunni, 11 fascia alta, 9 media, 4 in difficoltà sulla comprensione di testi lunghi. Un PDP per DSA, una PEI con obiettivi semplificati.» Venti minuti.

> **Pesco l'obiettivo 02 dal capitolo 6, lo riscrivo per la mia classe in 4 minuti. Quello che da sola avrei riscritto in mezz'ora.**

Per gli obiettivi sono andata dritta al capitolo 6, obiettivo numero 2 (italiano media). L'ho copiato, ho cambiato il numero di parole del testo argomentativo da 400 a 350 perché conosco la classe, ho aggiunto un obiettivo specifico sulla recensione cinematografica che facciamo a novembre. Otto minuti per i tre obiettivi del primo quadrimestre.

I moduli li avevo già pensati nella mia testa, mi mancava solo associarli alle ore. Ho usato la tabella del capitolo 7 come griglia di controllo: 4 moduli, ore distribuite, ho scoperto che ne avevo previste 12 in più del disponibile. Ho tagliato un modulo di poesia che facevo «per affezione» ma non era nei traguardi. Quindici minuti, taglio incluso.

Metodologie: cooperative learning per il giornalino di classe (cap. 8 punto 2), flipped per due moduli di grammatica (cap. 8 punto 3), debate per ed. civica integrata (cap. 8 punto 7). Tre metodologie, tutte cose che farò davvero. Dieci minuti.

Verifica e valutazione: 3 scritte + 2 orali a quadrimestre, griglia allegata (uso quella del kit gemello), peso 70/30. Sei minuti. Inclusione: tempi +30%, mappe concettuali, calcolatrice per le date. Sette minuti.

Ed. civica: 8 ore distribuite su 4 momenti, coordinati con la collega di storia. Dodici minuti per concordare con lei al telefono.

Ho passato la checklist del capitolo 10 punto per punto. Dieci sì. Salvo il file Word. Sono le 11:28. Mi preparo un caffè e mi metto a fare il resto della vita.

CASO D'USO 02

«Il mio primo anno: la programmazione del neoassunto.»

DOCENTE	DISCIPLINA	STRUMENTI USATI
Anno di prova	Matematica, I superiore	Cap. 4, 6 (obj. 06), 9

Settembre. Prima cattedra, prima classe, prima programmazione. Il PTOF della scuola è 84 pagine, le Indicazioni Nazionali altre 60. Non avevo un punto di partenza. L'ho trovato qui.

Sono partito dalla spina dorsale: l'obiettivo 06 del capitolo 6 (matematica superiore) come scheletro per il primo biennio. Sapevo che era un obiettivo da quinto, ma mi è servito per capire dove dovevamo arrivare in cinque anni. Ho ricalibrato all'indietro: cosa serve in prima per arrivare lì in quinta.

> **La sezione inclusione e l'ed. civica trasversale mi hanno fatto fare bella figura al colloquio finale. Lo dico così, senza falsa modestia.**

L'errore numero 1 del capitolo 9 mi ha salvato dal disastro: stavo per copiare gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali parola per parola. Non lo sapevo. Li ho declinati uno per uno: «riconosce» è diventato «applica la fattorizzazione di un polinomio per risolvere equazioni di secondo grado». Misurabile, verificabile.

La sezione 7 (inclusione) era la mia paura. Avevo un alunno con DSA, due con BES non formalizzati ma evidenti. Ho preso le indicazioni del capitolo 4 punto 7 e le ho applicate: tempi aggiuntivi, formulario aperto, mappe concettuali, calcolatrice. L'ho fatto vedere alla referente dell'inclusione: «è tutto qui». L'ho consegnata.

Per l'ed. civica avevo paura di sbagliare. Ho seguito l'errore 6 del capitolo 9 al contrario: invece di un modulo separato, ho integrato 12 ore in 3 momenti dell'anno (statistica e fake news a ottobre, geometria e architettura sostenibile a febbraio, probabilità ed elezioni a maggio). La tutor del mio anno di prova mi ha chiesto se fosse mia idea. Le ho detto di sì.

Al colloquio finale di prova, il dirigente ha aperto la programmazione, è andato dritto alla sezione inclusione, ha fatto un cenno con la testa. Ha guardato l'ed. civica integrata, ha fatto un altro cenno. Mi ha chiesto come avessi imparato a programmare così. Gli ho detto: «ho letto un PDF di RegisPro». Ha sorriso. Sono passato.

CASO D'USO 03

«Programmare a cinque mani: il dipartimento di Matematica.»

SETUP	ORDINI COINVOLTI	STRUMENTI USATI
3 docenti, 1 sabato	Media + biennio + triennio	Obiettivi 04, 05, 06

Sabato mattina, 9:00. Tre colleghi attorno a un tavolo: io (medie), una collega del biennio superiore, un collega del triennio. Caffè, brioche, il PDF di RegisPro stampato in tre copie. L'idea: costruire tre programmazioni allineate sul curricolo verticale, non tre documenti scollegati come al solito.

Abbiamo aperto il capitolo 6 agli obiettivi 04, 05, 06 (matematica primaria, media, superiore). Tre obiettivi, tre ordini di scuola, stessa competenza chiave UE n.3. Da lì siamo partiti.

> **In quattro ore abbiamo fatto quello che ognuno di noi avrebbe fatto in dodici, chiuso in casa, da solo, senza la garanzia di essere allineato con i colleghi degli altri ordini.**

Prima ora: abbiamo confrontato cosa intendeva ognuno di noi per «risolvere problemi». Per le medie significa due operazioni e dati impliciti; per il biennio equazioni di primo grado applicate; per il triennio studio di funzione. Tre traduzioni della stessa cosa, scalate sull'età.

Seconda ora: abbiamo mappato i raccordi reali. Cosa lascia in eredità chi finisce le medie a chi inizia le superiori? Cosa lascia in eredità chi finisce il biennio a chi inizia il triennio? Abbiamo trovato quattro raccordi concreti, scritti nero su bianco, da inserire nella sezione 9 (raccordi interdisciplinari) di ciascuna programmazione.

Terza ora: il cronoprogramma del capitolo 7 in versione coordinata. Abbiamo scelto due momenti dell'anno (novembre e marzo) per fare una verifica comune di passaggio tra ordini, con prove condivise. Quattro ore di lavoro nostro, due verifiche allineate per gli studenti.

Quarta ora: ognuno ha compilato il proprio modello con le decisioni concordate. Sezione 5 (metodologie) uguale per tutti su un punto: peer tutoring tra cugini d'ordine (i miei terzi alunni delle medie tutorano i quarti elementari della scuola accanto, stesso edificio).

Alle 13:15 abbiamo finito. Avevamo tre programmazioni allineate, raccordi reali, verifiche comuni. Quattro ore di lavoro condiviso che hanno sostituito dodici ore di lavoro individuale. Senza contare la qualità: nessuno di noi tre, da solo, ci sarebbe arrivato.

ADESSO PROVALA IN PRATICA

Hai compilato la programmazione? Adesso vivila.

RegisPro è il registro elettronico pensato per i docenti che non vogliono perdere tempo. Trasformi questa programmazione in lezioni pianificate, verifiche con griglie, ed. civica tracciata, e a giugno hai la relazione finale a portata di click. Gratis da provare, senza carta di credito.

01 / Pianificazione

Lezioni dal piano di lavoro

Crei la lezione dal calendario, la materia eredita la disciplina, i voti si collegano automaticamente al modulo della tua programmazione.

02 / Fine anno

Pagelle e relazione finale generate

A giugno scarichi pagelle e relazione finale già impaginate, calcolate dai voti reali dell'anno. Niente fogli sparsi da ricostruire.

03 / Famiglie

Famiglie sempre aggiornate

Voti, note, comunicazioni arrivano ai genitori in tempo reale via portale e email. Trasparenza totale, zero polemiche.

Dalla programmazione alla relazione finale in 5 passaggi.

01
Importi questa programmazione in RegisPro (Word, PDF o copia-incolla).

02
Le lezioni nel calendario si collegano automaticamente ai moduli.

03
Verifichi con griglie integrate; voti e medie si calcolano da soli.

04
Le famiglie ricevono trasparenza in tempo reale, senza tuoi sforzi.

05
A giugno generi pagelle e relazione finale con un click.

Prova RegisPro gratis

Nessuna carta di credito.
Setup in 90 secondi. Cancellazione in un click.

regispro.it